ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

ad indirizzo musicale

"Santa Caterina-Resuttano"

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 - 0934/679702
e-mail: clic807003@istruzione.it – clic807003@pec.istruzione.it sito internet: www.icsscr.edu.it
Cod. Mecc. CLIC807003 - C.F. 92028510854 - Codice Univoco ufficio: UFA54Q
93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA (CL)

Prot.n. Vedasi segnatura

Santa Caterina Vill.sa, 01/10/2026

ICS Santa Caterina-Resuttano
Prot. N. 0006010/2026 del 01/10/2026 - In Uscita

Albo
Amministrazione trasparente
Sito web

DECISIONE A CONTRARRE per affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, tramite Trattativa Diretta su MEPA per la fornitura della LICENZA Registro ARCHIMEDE e Sportello digitale- Anno Scolastico 2026/2027 - per un importo di € 890,50 IVA esclusa (€ 1.086,41 IVA inclusa)

CIG: BD2E65A108

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.00,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento è (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici e beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

TENUTO CONTO che il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR n. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, il RAV e il PdM della presente Istituzione Scolastica;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 13/01/2026;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

AI SENSI dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

AI SENSI dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente,

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

AI SENSI dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in forza del quale l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, [*omissis*], ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione Europea;

AI SENSI dell'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

a) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
c) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
d) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
e) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 13 del 13/01/2026 con la quale si è elevato ad euro 140.000,00 (IVA esclusa) la soglia per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di beni o servizi e ad euro 150.000,00 (IVA esclusa) per l'affidamento di lavori ed aggiornato apposito Regolamento d'Istituto sugli atti negoziali;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 13/01/2026 con la quale si è aggiornato apposito Regolamento d'Istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni;

VISTO l'art. 1 del suddetto Regolamento d'Istituto per il quale gli acquisti di beni e servizi di importo ad euro 5.000,00 euro (IVA esclusa), in assenza di convenzione CONSIP (o in deroga alle convenzioni CONSIP), vengono conclusi a seguito di affidamento diretto, con obbligo di motivazione. Il Dirigente Scolastico, previa decisione a contrarre, per gli acquisti entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia, garantendo sempre i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento. Per gli acquisti su Me.Pa: tramite Ordine ad Esecuzione Immediata (OEI-exODA);

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di "Responsabile Unico del progetto" – RUP, in quanto in possesso delle competenze professionali e tecniche necessarie;

CONSIDERATO che la nuova piattaforma di ACQUISTI IN RETE PA prevede come nuove modalità di affidamento diretto: l'OEI (ex-ODA-Ordine Diretto di Acquisto) e la TD (Trattativa Diretta) con un unico operatore o il CdP (Confronto di Preventivi) con due o più operatori;

TENUTO CONTO che le suddette procedure sono in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che la TD (Trattativa Diretta) o il CdP (Confronto di Preventivi) si configurano come modalità di negoziazione semplificate rispetto alla tradizionale RDO, in quanto non ne presentano le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che l'acquisto di cui trattasi è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione dello stesso mediante Trattativa Diretta su MePA;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisto della seguente fornitura: **Pacchetto Archimede (**Rinnovo Licenza Registro Elettronico Archimede, Modulo Pago PA, Canone Software Archi badge, Canone N. 6 schede SIM, Fornitura N. 10 schede badge) - Periodo contrattuale dal 01/09/2026 al 31/08/2027;

CONSIDERATO che l'operatore "CODEBASE SRL" dispone di articoli che corrispondono esattamente a quelli richiesti e che le modalità di pagamento sono adeguate alle norme che disciplinano la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura è stata stimata in € **890,50** oltre IVA (€ **1.086,41** IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) BD2E65A108 ;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs n.36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la garanzia provvisoria;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento della prestazione, ed alla consolidata esperienza sul mercato, non è tenuto a prestare cauzione definitiva;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali dell'operatore economico e le documentate e comprovate esperienze pregresse in relazione all'attività oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18 del decreto legislativo n. 36/2023, così come novellato dall'art. 6 del d.lgs. 209/2024 (correttivo codice dei contratti), per gli affidamenti sottosoglia, non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo =/> a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha <l'obbligo> di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

CONSIDERATO che, la presente decisione a contrarre, come previsto dall'art. 17, comma 5 del D. Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione é vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

VERIFICATO che si deroga al principio di rotazione per i seguenti motivi:

1. particolare struttura del mercato
2. importo dell'appalto inferiore a € 5.000;
3. solidità dell'operatore economico;
4. verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto;

5. esecuzione a regola d'arte e qualità della fornitura/prestazione;
6. competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante*»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: *… c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo;

VISTO il codice correttivo al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs.31 dicembre 2024, entrato in vigore in pari data;

D E T E R M I N A

Art.1
Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2
Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante la procedura dell'affidamento diretto, con Trattativa Diretta su MePA, l'acquisto della seguente fornitura/servizio:

BENE/SERVIZIO	PACCHETTO ARCHIMEDE A.S. 2026/27
OPERATORE ECONOMICO	CODEBASE SRL
P. IVA/C.F.	IT 02098260850
IMPORTO FORNITURA IVA ESCLUSA	€ **890,50**
IMPORTO FORNITURA IVA INCLUSA	€ **1.086,41**

Art.3
La spesa sarà imputata nel Programma Annuale, sull'Attività A2/03/07/06 dell'esercizio finanziario 2026 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.4
Di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC..

Art.5
Di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (Responsabile Unico del Progetto) la Dirigente Scolastica dott.ssa Amico Claudia Salvatrice, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione.

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente Istituzione Scolastica www.icsscr.edu.it:

- all'ALBO ON LINE;
- al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione di 1° livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

La Dirigente Scolastica
Claudia S. Amico
(Doc. f.to digitalmente)



Claudia Salvatrice
Amico